FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LUCA BELLUDI"
Via dei Contarini 44, 35016 Piazzola sul Brenta (PD) - Tel. 0495590067 - Codice fiscale 80016380281
Cod. Mecc. PDIC82800D - pdic82800d@istruzione.it - pdic82800d@pec.istruzione.it - http://icbelludi.edu.it

Piazzola sul Brenta data segnatura

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA PER SERVIZI PROFESSIONALI PER INCARICO DI RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO) ART. 37 REG. UE 2016/679 E CONSULENTE PRIVACY

L'Istituto Comprensivo Statale "Luca Belludi" rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico Cristiano Saviato, domiciliato, per la sua carica, presso l' Istituto Comprensivo Statale "Luca Belludi" 35016 Piazzola sul Brenta (PD) – Via dei Contarini, 44 -C.F. 80016380281

e

la Società GEMINI CONSULT SRL, con sede in 31033 Castelfranco Veneto (TV), via F. M. Preti 2/a Responsabile della Protezione dei Dati

premesso che:

- il GDPR 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali Reg Ue 679/2016 prevede, all'art. 37, la figura del "Responsabile della protezione dei dati" da nominare da parte di un Titolare;

- la nomina del RPD da parte del Responsabile, nel caso degli Enti Pubblici, è obbligatoria;

- in conformità all'art. 37, paragrafo 5 del Regolamento, il Responsabile della protezione dei dati è nominato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39 del Regolamento;

- la Società di consulenza è in grado di offrire il servizio di RPD e DPO, in quanto dichiara di possedere i requisiti suindicati;

- l'Istituto ritiene di dover procedere obbligatoriamente alla nomina di tale figura, conferendo l'incarico del servizio alla Società di consulenza;

tutto ciò premesso, e che costituisce parte integrante del presente contratto,

Nomina del RPD Il Dirigente Scolastico, in qualità di Titolare del trattamento, affida incarico e quindi nomina la Società Gemini Consult Srl, avente i requisiti professionali e le capacità richieste, proprio "Responsabile della protezione dei dati- RPD" e gruppo lavoro: Paro Andrea, Bianchin Fabio, Meneghel Enrico, Zeroni Marta e Soffientini Marco.

1)**Tipologia di attività**
Attività di mantenimento anni successivi, post messa a norma, per ciascun anno scolastico di sottoscrizione, inoltre il servizio comprende:

- una sessione per la raccolta di tutti i dati necessari tramite l'invio, da parte della scrivente, di un questionario da completare, da parte del cliente, con le sole variazioni intervenute rispetto alla prima redazione documentale;
- verifica di coerenza del sito internet nonché delle aree sensibili individuate (utilizzo di nominativi, foto e video, indicizzazione, collegamenti e gestione dei social media etc);
- elaborazione di tutta la parte documentale del MOP, l'attività di consulenza telefonica o via mail relativa a problematiche in ambito Privacy.

2) **Compiti del DPO.** sono indicati dalla legge (art. 39 GDPR 679/2016) e riportati di seguito:

a) sorvegliare l'osservanza del regolamento, valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità;
b) collaborare con il titolare/responsabile, laddove necessario, nel condurre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA);
c) informare e sensibilizzare il titolare o il responsabile del trattamento, nonché i dipendenti di questi ultimi, riguardo agli obblighi derivanti dal regolamento e da altre disposizioni in materia di protezione dei dati;
d) cooperare con il Garante e fungere da punto di contatto per il Garante su ogni questione connessa al trattamento;
e) supportare il titolare o il responsabile in ogni attività connessa al trattamento di dati personali, anche con riguardo alla tenuta di un registro delle attività di trattamento;
f) supportare il titolare o il responsabile nella manutenzione del Sistema di Gestione Privacy;
g) condurre audit di verifica sul Sistema di Gestione Privacy;
h) Rappresentare l'Organizzazione davanti all'Autorità di Controllo;
i) Collaborare a realizzare e quindi sorvegliare l'attuazione e l'applicazione delle politiche in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e gli audit connessi;
j) Acquisire e mantenere la compliance alla Privacy, con particolare riguardo ai requisiti concernenti la protezione e la sicurezza dei dati, l'informazione dell'interessato e le richieste degli interessati di esercitare i diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 679/2016;
k) Controllare che sia dato seguito alle richieste dell'autorità Garante e, nell'ambito delle sue competenze, cooperare con l'autorità di controllo di propria iniziativa o su sua richiesta;
l) Fungere da punto di contatto per l'autorità Garante per questioni connesse al trattamento e, se del caso, consultare l'autorità di controllo di propria iniziativa.

3)Responsabilità del DPO:
Il Titolare del Trattamento mantiene la piena responsabilità dell'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati e deve essere in grado di dimostrare tale osservanza (Art. 5, § 2 GDPR 679/2016). Nel caso in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento assumono decisioni incompatibili con il GDPR 679/2016 e le indicazioni fornite dal DPO, quest'ultimo deve avere la possibilità di manifestare il proprio dissenso al più alto livello dell'Organizzazione. Al riguardo, l'articolo 38, paragrafo 3, prevede che il DPO *"riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento"*.

Il Sistema di Gestione Privacy prevede la redazione di relazioni scritte, almeno annuali, al legale rappresentate pro tempore dell'Organizzazione sull'avanzamento dei progetti, e la segnalazione immediata di qualsiasi anomalia organizzativa o tecnologica rilevata nel corso dei lavori di audit e messa a norma delle filiere di trattamento dei dati personali.

A tal proposito il DPO redige un audit annuale, oltre quella nell'attività iniziale avanzata, dedicata a verificare e revisionare le procedure, effettua le opportune verifiche per controllare la chiusura di eventuali non conformità rilevate ed accerta la conformità delle diverse aree coinvolte, identificando gli obiettivi delle verifiche sulla base della normativa vigente.

Tra le attività previste dal Responsabile del Trattamento si evidenziano:

- Verifica ed adeguamento dell'impianto di rendicontazione;
- Verifica ed adeguamento dell'impianto procedurale;
- Valutazione degli eventuali episodi di Data Breach;
- Valutazione delle eventuali attività di richiesta d'esercizio dei diritti da parte di specifici interessati;
- Valutazione dello stato dell'implementazione delle misure tecnico-organizzative all'interno dell'Organizzazione;
- Gestione di eventuali denunce, reclami, segnalazioni, contenziosi, ecc., anche potenziali, con cittadini, dipendenti, collaboratori, ditte esterne, pubbliche amministrazioni;
- Rilevazione delle azioni di verifica annuali delle misure tecniche di sicurezza dimostranti l'efficacia dei sistemi in essere, come previsto dall'art. 32 let. d GDPR 679/2016);

- Valutazione delle misure di sicurezza fisiche riguardanti la protezione delle infrastrutture o dell'ambiente operativo;
- Valutazione delle misure di sicurezza logiche riguardanti la protezione dei processi applicativi;
- Valutazione delle misure di sicurezza organizzative riguardanti le operazioni derivanti dalla gestione dei dati da parte del personale incaricato, atte a ridurre i rischi;
- Valutazione delle misure di prevenzione quali l'identificazione dei "key-data" da proteggere e la mappatura dei processi e delle figure operative che possono accedere a tali dati.

4) **Obblighi ed oneri dell'Istituto**. L'Istituto si assicura che il Responsabile della protezione dei dati sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali in particolare fornirà al Responsabile della protezione i dati le risorse necessarie per assolvere i compiti di cui all'articolo 39 del Regolamento per accedere ai dati personali e ai trattamenti, nonché quelle essenziali a mantenere in capo al Responsabile della protezione dei dati la conoscenza specialistica sulla specifica realtà istituzionale.

5) **Rapporti tra il RPD e l'Istituto**. L'Istituto fornirà al Responsabile della protezione dei dati qualsiasi informazione motivatamente da questi richiesta, o ritenuta opportuna dallo stesso Istituto allo scopo di assicurare la piena conoscenza dei trattamenti di dati personali effettuati e delle modalità di assolvimento degli obblighi che ne derivano.

Pertanto, l'istituto si impegna a individuare uno o più propri delegati interni destinati a fungere da referente con il Responsabile della protezione dei dati per:

- supportare il RPD nello svolgimento delle attività previste dall'incarico;
- fornire al Responsabile della protezione dei dati le risorse necessarie allo svolgimento dell'incarico, anche a seguito di richiesta dello stesso;
- fungere da punto di contatto tra il Responsabile della protezione dei dati e l'organo apicale;
- valutare con la massima attenzione le relazioni che saranno prodotte dal Responsabile della protezione dei dati, fornendo allo stesso le risposte ai quesiti che, all'interno delle stesse qualora fossero presentate;
- assicurare la disponibilità dei vertici istituzionali a riunioni aventi periodicità annuale durante i quali il Responsabile della protezione dei dati fornirà il quadro della situazione esistente, con le relative osservazioni e indicazioni;
- assicurare la disponibilità dei vertici Istituzionali a partecipare a riunioni su tematiche specifiche, indette a seguito di richiesta del Responsabile della protezione dei dati, ed in particolare nel caso in cui, in situazioni particolari, non sia possibile individuare modalità di soluzione di problematiche esistenti tra il RPD ed referente;
- assicurare l'intervento dei vertici Istituzionali per l'implementazione delle proposte del Responsabile della protezione dei dati, qualora sia necessario il suo intervento.

6) **Riservatezza e segretezza**. Il Responsabile della protezione dei dati è tenuto al segreto o alla riservatezza in merito non solo all'adempimento dei propri compiti, ed ai dati personali di cui viene in contatto, ma in generale su tutte le informazioni Istituzionali di cui viene a conoscenza in esecuzione od in occasione dell'incarico conferito. Tale riservatezza permane anche dopo la cessazione dell'incarico.

7) **Formazione**

La formazione ai singoli operatori divisi per area in modo da renderli edotti sia delle basi della normativa, che del suo funzionamento, che delle implicanze di responsabilità amministrativa e penale derivante dal trattamento dei dati.
I corsi dovranno comprendere una panoramica della normativa, le basi di una corretta valutazione dei processi privacy da parte degli incaricati o responsabili e l'indicazione delle *best practice* per operare in modo sicuro ed efficace nella quotidianità lavorativa.

8) **Durata, rinnovo e recesso**. Il contratto di incarico ha durata dal 01/01/2026 al 31/12/2026 .

L'Amministrazione scolastica ha il diritto di risolvere il presente contratto con effetto immediato, a mezzo di comunicazione con lettera raccomandata, in caso di inadempimento delle prestazioni

In tutte le ipotesi di recesso, la Società di consulenza avrà diritto al corrispettivo parziale commisurato all'opera svolta dallo stesso Responsabile della protezione dei dati fino al momento di efficacia della stessa disdetta esercitata; sono escluse altre pretese patrimoniali anche risarcitorie.

Quanto non espressamente previsto dal presente contratto è regolato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile. In caso di controversie il foro competente è quello di Padova e le spese di registrazione dell'atto, in caso d'uso, sono a carico della Società Gemini Consult.

9) **Quantificazione delle attività**. In base a quanto precedentemente indicato, viene fornita la seguente stima standard dell'impegno del Responsabile della protezione dei dati per lo svolgimento dell'incarico:

n. 1 incontro da svolgersi con frequenza annuale per lo svolgimento di attività di audit.

Gli audit possono essere anticipati rispetto alla periodicità prevista in caso di necessità per modifiche organizzative Istituzionali o per interventi di nuove disposizioni.
Le attività di audit riguardano tutti gli adempimenti in materia di privacy :

a. verifica della conformità di singoli trattamenti;
b. verifica di contenuti e distribuzione dei modelli di informativa e consenso;
c. verifica delle nomine dei responsabili del trattamento;
d. verifica della predisposizione delle istruzioni agli addetti al trattamento;
e. gestione delle misure e delle procedure di sicurezza e protezione delle informazioni.

Ogni audit si concluderà con la stesura di una relazione, da parte del Responsabile della protezione dei dati, che sarà inviata tempestivamente al delegato ed ai vertici Istituzionali; gli stessi hanno la facoltà, qualora lo ritengano opportuno, di invitare il Responsabile della protezione dei dati ad una riunione in cui i contenuti della relazione possano essere approfonditi e discussi.

Resta ferma la consulenza da remoto che sarà resa disponibile dal Responsabile della protezione dei dati durante tutto il periodo contrattuale.

10) **Corrispettivo e fatturazione**. L'Istituto si impegna inoltre a corrispondere il corrispettivo forfettario per 1 anno di consulenza che include 1 aggiornamento documentale(MOP) con attività di consulenza e assunzione ruolo DPO per l'anno 2026 è pari complessivamente a € 2.318,00 (1.500,00+ formazione € 400,00 + iva € 418,00).
La fatturazione da parte della Società di consulenza deve avvenire entro e non oltre il 10 Dicembre 2026 .

La Società di consulenza incaricata — Il Dirigente Scolastico

Gemini Consult — Cristiano Saviato